

**Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche -
STEBICEF**
**Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA LM-61-R
(ai sensi del D.M.270/04)**

- Anno accademico: 2025-2026
- Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA-SANU del 17 giugno 2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 3 luglio 2025.
- Classe di appartenenza: LM-61-R
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiana
- Sede didattica: PA

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA-SANU del 17 giugno 2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA ed il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
- d) per Corso di Laurea magistrale il Corso di Studio in SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA classe LM-61 R
- e) per titolo di studio, la Laurea magistrale SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;

- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana (SANU), appartiene alla classe LM-61 R, e ha l'obiettivo di formare la figura professionale del Biologo Nutrizionista.

Il corso di Laurea Magistrale in Scienza dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana ha una durata di due anni e corrisponde al conseguimento di 120 crediti formativi universitari.

Il percorso formativo è organizzato in quattro semestri e prevede insegnamenti attraverso lezioni frontali, esercitazioni e attività seminariali concernenti discipline caratterizzanti e affini.

Il laureato LM-61 R possiede conoscenze e competenze specifiche nell'ambito degli alimenti e della nutrizione, e ha la capacità di valutare la composizione, la qualità nutrizionale, l'efficacia funzionale, la sicurezza e l'idoneità degli alimenti per il consumo umano.

Possedendo inoltre le competenze per verificare la corretta assunzione di alimenti per raggiungere i livelli ottimali di nutrienti e per il mantenimento dello stato di salute a livello di gruppi e di singoli individui, in un approccio distinto ed integrato a quello sanitario, il laureato potrà progettare e condurre attività di educazione alimentare, formazione e divulgazione (D.M. 16 marzo 2007, Art. 3, comma 7).

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, si propone di fornire conoscenze specifiche indirizzate allo studio a livello fisiologico, patologico e igienico-sanitario dei rapporti tra alimentazione e stato di salute, al fine di formare figure professionali capaci di coniugare le conoscenze sulla composizione chimica degli alimenti a quelle sul ruolo nutrizionale e funzionale degli stessi.

Il DM n. 362/93 attribuisce ai Biologi la "determinazione della dieta ottimale individuale in relazione ad accertate condizioni fisio-patologiche...la determinazione delle diete ottimali per mense aziendali, collettività, gruppi sportivi, ecc., in relazione alla loro composizione ed alle caratteristiche dei soggetti (età, sesso, tipo di attività) ... la determinazione di diete speciali per particolari condizioni patologiche in ospedali, nosocomi..."

Il laureato LM-61 R potrà inoltre lavorare all'interno di strutture professionali ed imprenditoriali dei settori della nutrizione, della nutraceutica e della produzione alimentare, della farmaceutica e nei laboratori di controllo e sperimentazione di tecnologie alimentari; esercitare attività di progettazione, sviluppo e valorizzazione di prodotti alimentari (funzionali e tradizionali), oltre che della gestione di sistemi di certificazione; accedere ad attività lavorative nel settore pubblico, ad esempio per la progettazione dei programmi sanitari, nazionali e regionali o per la ristorazione collettiva scolastica, aziendale, ospedaliera, nosocomiale, socio-assistenziale; e proseguire gli studi in percorsi post laurea Magistrale, quali Dottorati o Assegni di ricerca, Scuole di specializzazione o Master di II livello.

Obiettivi formativi

La classe LM-61 R ha come obiettivi specifici la formazione di professionalità avanzate sui temi della Nutrizione Umana grazie ad un'organizzazione didattica in grado di garantire conoscenze, abilità e competenze basate su una solida formazione scientifica interdisciplinare riguardo alla fisiologia, alla nutrizione di base e alla nutrizione applicata nonché ad aree culturali complementari.

La presenza di discipline cliniche come la gastroenterologia, la medicina interna e l'endocrinologia, inoltre, permetterà di approfondire ulteriori aspetti, quali quelli legati alle patologie a componente o genesi nutrizionale, al ruolo di alimenti e regimi dietetici in diversi stati fisiologici, alla prevenzione di malattie cronico-degenerative e al miglioramento del benessere e della qualità della vita.

L'insieme di conoscenze acquisite permetterà allo studente di comprendere l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che, partendo dai bisogni fisiologici dell'individuo e dall'effetto della dieta sulla prevenzione e trattamento delle malattie, porta alla progettazione, alla formulazione, alla produzione, al controllo, alla registrazione e alla commercializzazione di nuovi alimenti con valenza salutistica (integratori, alimenti funzionali, alimenti destinati a un'alimentazione particolare e a fini medici speciali), di comprovata efficacia.

Al fine di realizzare tali obiettivi, nel percorso formativo della Laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana sono declinati insegnamenti integrati e trasversali che afferiscono alle tre diverse aree di seguito enumerate:

a) Discipline dell'area della Nutrizione umana.

Le conoscenze acquisite riguardano le complesse relazioni tra dieta e stato di salute e la prevenzione delle malattie legate all'alimentazione, inclusa la valutazione della sfera dei disturbi del comportamento alimentare, evidenziandone le cause su più livelli (ad es. quello endocrinologico) e comprendendone i meccanismi di regolamento e alterazione del metabolismo. (SSD BIO/14; MED/04; MED/09; MED/12; MED/13; MED/49)

b) Discipline dell'area Biologica e Biomedica

Per tale ambito, gli insegnamenti previsti mirano a trasferire agli studenti conoscenze tecnico-scientifiche avanzate per comprendere e valutare i meccanismi molecolari alla base del metabolismo e gli effetti biochimici e nutrigenomici dei nutrienti introdotti con la dieta su organi e tessuti. Le discipline coinvolte permetteranno di comprendere e valutare gli effetti dei nutrienti sui processi fisiologici e patologici che interessano l'organismo in toto. (SSD BIO/10; BIO/09)

c) Discipline per la caratterizzazione degli alimenti e la gestione agroalimentare.

Per tale ambito, gli insegnamenti previsti mirano ad impartire agli studenti conoscenze tecnico-scientifiche avanzate sulla composizione degli alimenti, sulla conservazione della loro funzionalità e proprietà.

Saranno acquisite inoltre conoscenze e competenze in tema di implementazione di sistemi di gestione per la qualità di prodotto e di processo, nonché in tema di sostenibilità nella filiera agroalimentare, intesa nella triplice dimensione economica, ambientale e sociale. (SSD CHIM/06; CHIM/10).

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/?pagina=insegnamenti>

Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, per cui è richiesto un personale approfondimento, e gli eventuali

elaborati svolti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali e scritti.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Il Corso di Studio prevede l'accesso a numero programmato locale.

Per l'a.a. 2025-2026 i posti disponibili sono 40, di cui n. 3 posti riservati a studenti extracomunitari (incluso 1 di nazionalità cinese Progetto Marco Polo).

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari.

In particolare, si richiede il possesso di un titolo di Laurea conseguito in una delle Lauree sottoelencate:

- Laurea in Biotecnologie (L-2)
- Laurea in Scienze Biologiche (L-13)
- Laurea in Scienza della Nutrizione (Classe L-29)
- Laurea in Dietistica (L/SN3)
- Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26)

In caso di possesso di altra laurea triennale o magistrale a carattere scientifico o sanitario il candidato dovrà aver conseguito (anche tramite corsi singoli) almeno 30 CFU complessivi nei SSD BIO/* e CHIM/*, con un limite minimo pari a:

- 9 CFU complessivi nei settori CHIM/03 (Chimica inorganica) e CHIM/06 (Chimica organica);
- 21 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari BIO, di cui almeno un insegnamento in BIO/09 (Fisiologia umana) e BIO/10 (Biochimica), BIO/16 (Anatomia umana), BIO/13 (Biologia) e BIO/19 (Microbiologia)

Nel caso in cui il richiedente non possieda i requisiti curriculari richiesti, lo stesso non potrà iscriversi al corso di Laurea fino a quando non li avrà maturati attraverso superamento di corsi singoli.

È inoltre richiesta in ingresso la conoscenza della Lingua inglese di livello non inferiore al B1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) conseguita nella carriera universitaria d'accesso o attestata tramite idonea certificazione.

La preparazione personale del candidato in possesso dei requisiti curriculari sarà valutata dalla Commissione di Ammissione, e prenderà in considerazione i seguenti elementi di giudizio desumibili dalla carriera studentesca (art.6, comma 2 del D.M. 270/04).

- 1) totale dei Crediti Formativi Universitari (CFU) degli esami sostenuti;
- 2) in caso di parità, verrà data precedenza al candidato che ha conseguito la media aritmetica più alta degli esami sostenuti; nel caso in cui il candidato abbia sostenuto un esame con la votazione di "30/30 e lode", tale voto verrà considerato "31 (trentuno)" ai fini del calcolo della media aritmetica;
- 3) in caso di ulteriore parità, verrà data precedenza al candidato anagraficamente più giovane.

Al termine della valutazione la Commissione di ammissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio, utile al fine della formulazione della graduatoria di merito finalizzata all'ammissione al corso.

I laureati che hanno conseguito il titolo accademico con una votazione finale inferiore a 95/110 (novantacinque/110) avranno l'obbligo di sottoporsi al colloquio per la verifica della personale preparazione.

Nel caso di trasferimento da altre Università o da altro Corso di Studio, il Consiglio di Corso di Studio provvede al riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita.

Il riconoscimento viene effettuato in base alla corrispondenza fra il curriculum svolto dallo studente trasferitosi e il percorso formativo di cui al presente Regolamento.

La valutazione dei curricula viene effettuata dalla Commissione di Ammissione in base a:

- riconoscimento completo o parziale dei CFU;
- corrispondenza degli esami sostenuti con gli insegnamenti appartenenti ai S.S.D. attivati nel Corso di Studio;
- necessità di integrazione del programma dell'insegnamento e di superamento della relativa prova di verifica aggiuntiva.

Il trasferimento o passaggio presso il CdS in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è comunque consentito solo agli studenti che partecipino bando e si collochino in posizione utile nella relativa graduatoria.

Tirocini

Il percorso formativo prevede un Tirocinio obbligatorio.

L'acquisizione dei 7 CFU relativi al tirocinio curriculare può essere conseguita attraverso lo svolgimento di attività presso strutture, pubbliche o private, esterne all'Ateneo, di adeguata qualificazione, la cui mission aziendale sia congrua agli obiettivi formativi del corso di Laurea, sotto la supervisione di un docente che svolge attività didattica all'interno del CdS.

Per la frequenza del tirocinio esterno il Consiglio di Corso di Studio promuove la stipula di convenzioni tra l'Università ed enti/aziende esterni.

La convenzione è la condizione necessaria per lo svolgimento di tale attività in aziende selezionate sulla base di requisiti di professionalità e competenze adeguati agli obiettivi formativi del CdS.

Per svolgere la tesi di laurea a carattere sperimentale, lo studente dovrà frequentare i laboratori universitari sotto la supervisione di un docente scelto come relatore della propria tesi. Una volta effettuata la scelta del docente relatore per la Tesi di Laurea e della tipologia di tesi, lo studente dovrà presentare una richiesta al Consiglio del Corso di Laurea Magistrale che assegnerà allo studente tesi e tutor. Di norma il relatore della tesi è anche tutor universitario per il tirocinio; è però possibile richiedere al CdS un tutor per il tirocinio diverso dal relatore della tesi.

A conclusione di tale periodo verrà rilasciato dal docente tutor una relazione finale che viene poi trasmessa alla Segreteria Studenti per il riconoscimento dei relativi CFU.

Crediti formativi

L'apprendimento delle competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni CFU corrisponde a: 8 ore di lezioni frontali e 17 ore di studio individuale; sono 25 le ore di attività formative relative a un CFU di tirocinio;

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità

Obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni è obbligatoria.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio di corso di Studio e dal Dipartimento, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/didattica/lezioni.html>

La didattica è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno, convenzionalmente chiamati "semestri" e pari a non meno di 12 settimane ciascuno.

Sono previsti sia insegnamenti monodisciplinari che corsi integrati, comprendenti due moduli distinti. In quest'ultimo caso l'esame finale è condotto contestualmente da docenti diversi per i diversi moduli, anche se la valutazione finale sarà unica, complessiva e collegiale.

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, possono essere previste prove in itinere e/o un esame finale; le prove potranno essere scritte e/o orali.

Nell'Allegato 1 è descritto il quadro generale delle attività formative del piano di studi a.a. 2025-2026.

Per tutte le attività formative delle tipologie A (affini) di cui di cui all'art. 10 punto 1 del D.M. 22.n. 270 e C (caratterizzanti) di cui all'art. 10 punto 5 del D.M. n. 270 del 22.10.2004 l'accertamento finale di cui al comma precedente, oltre al conseguimento dei relativi CFU, comporta anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di Laurea.

Le schede di trasparenza di ciascun insegnamento sono reperibili nel sito del corso di laurea: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/?pagina=insegnamenti>

Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di "Attività formative a scelta dello studente".

Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 3 crediti, secondo quanto indicato dalla offerta formativa.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica assume principalmente le seguenti forme: lezioni, esercitazioni in aula e seminari. Altre forme di attività didattica previste sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche finali, tirocinio professionalizzante,

partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus e altri progetti simili).

All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio di Corso di Laurea potrà prevedere ulteriori tipologie di attività didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Come previsto dagli articoli 6 e 11 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore.

Come citato all'Art. 29 del RDA alcuni insegnamenti sono articolati in corsi integrati; ciascun modulo didattico è affidato a docenti diversi. Un insegnamento articolato in moduli prevede un solo esame finale.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione umana LM-61-R, il conseguimento dei CFU per le Abilità Linguistiche equiparabili al livello B2 si ottiene con un giudizio di idoneità secondo le modalità indicate dal Centro Linguistico d'Ateneo. Tali modalità verranno previamente comunicate al Coordinatore di Corso di Laurea e rese note agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche.

Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami (per le Lingue straniere gli esami sono fissati dal Centro Linguistico d'Ateneo). L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi. Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa "Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche" <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/abilita-linguistiche/>

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo semestre del primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi, di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri (12 CFU).

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio in Scienze della Alimentazione della Nutrizione Umana, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Allo studente è garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, mantenendo comunque l'attinenza con le discipline trattate nel Corso di Studio e coerenti con il progetto formativo (DM 270/2004).

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità e obblighi della frequenza

Non sono previste propedeuticità obbligatorie.

La frequenza ai corsi, ai laboratori e alle attività di esercitazione relative ai corsi è obbligatoria. Le prove di esame potranno essere sostenute esclusivamente con una frequenza non inferiore al 60% del totale delle ore previste per ogni singolo modulo dell'insegnamento. La verifica della presenza verrà realizzata dai Docenti attraverso l'appello e/o le firme di frequenza. La frequenza all'attività di tirocinio obbligatorio è richiesta al 100% delle ore previste. Modalità di svolgimento e documenti di frequenza sono disciplinati da una procedura approvata dal corso di laurea e pubblicata sul sito.

Le modalità e la verifica della frequenza, ove prevista, sono stabilite annualmente dal CdS e rese note agli studenti entro la data di inizio delle iscrizioni.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le prove di verifica che determinano, per gli studenti, l'acquisizione dei crediti assegnati all'insegnamento possono consistere in esami (prove orali e/o scritte), la cui valutazione è espressa in trentesimi, o in prove di idoneità che si concludono con un giudizio positivo o negativo.

I docenti dei singoli insegnamenti all'inizio dell'Anno Accademico rendono note le Commissioni d'esame ed il calendario delle prove.

E' consentito, ove previsto dal docente, lo svolgimento di prove intermedie. Gli esami di profitto si svolgono a conclusione dei corsi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione d'esame può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Le prove finali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche e si svolgono frontalmente presso sedi concordate interne all'Ateneo. Qualora siano previste delle prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

In caso di accettazione da parte dello studente, segue la verbalizzazione dell'esame dal Presidente della commissione d'esame.

Le commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare del Corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della commissione; il secondo è un altro docente o un cultore della materia indicato annualmente dal titolare dell'insegnamento.

Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate.

In ciascuna sessione lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere, una sola volta per sessione, tutti gli esami, nel rispetto delle eventuali attestazioni di svolgimento delle attività didattiche stabilite, previste dall'ordinamento degli studi.

Qualora lo studente non superi la prova di esame non può tornare a sostenere la stessa prova nella medesima sessione di esame

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di studio

L'allegato 2 riporta i nominativi dei docenti del CDS, evidenziando i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare il tirocinio obbligatorio e la partecipazione a attività seminariali utili al raggiungimento dei 3 CFU relative ad "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Agli studenti iscritti in condizioni specifiche, ovvero ricadenti in una delle condizioni dettagliate nel regolamento di Ateneo per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche (<https://www.unipa.it/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>) il corso di Laurea prevede una riduzione dell'obbligo di frequenza; i docenti del corso rendono disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento.

ARTICOLO 16

Prova finale

Ai sensi dell'Art 35 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale consiste nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale e nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione. Il calendario delle prove finali viene stabilito dal Calendario Didattico di Ateneo.

La composizione e la nomina della Commissione avvengono in conformità al regolamento di Ateneo. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale con l'eccezione dei 24 CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova e dovrà presentare copia della Tesi di Laurea alle segreterie competenti almeno 20 (venti) giorni lavorativi prima della data stabilita per l'esame.

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve inoltrare la domanda di "Richiesta assegnazione della tesi" al CdS in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana indicando un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al Corso di Laurea Magistrale (Allegato 3, Regolamento esame di laurea magistrale).

La tesi di Laurea può essere collegata alla attività svolta durante il tirocinio e/o svolta presso una struttura dell'Ateneo o alternativamente presso una struttura, pubblica o privata, esterna all'Ateneo di adeguata qualificazione, la cui mission sia congrua agli obiettivi formativi del corso di Laurea, sempre sotto la supervisione di un Relatore afferente al Corso di Laurea.

Per il conseguimento del titolo e la relativa verifica lo studente deve preparare un elaborato scritto (Tesi di Laurea Magistrale) redatto in lingua italiana o inglese. La tesi di Laurea potrà essere compilativa (che prevede una elaborazione di informazioni sull'argomento scelto) o sperimentale che può essere svolta presso una struttura universitaria o esterna all'Università, purché approvata in precedenza dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, redatto dallo studente sotto la supervisione del docente relatore, davanti ad una Commissione.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Scienze della Nutrizione LM-61 R Corso di Laurea in Scienza dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento/ Scuola, ove costituita, in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento o della Scuola, ove costituita, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

Il modulo di segnalazione è accessibile dal sito del corso di Studi <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneParitetica.html>.

In conformità al D.Lgs. n. 19/2012, la Commissione Paritetica docenti studenti della Scuola elabora una relazione annuale contenente analisi, osservazioni e proposte di miglioramento. La relazione annuale attinge dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente. Le diverse relazioni annuali hanno un ruolo rilevante nel Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, atte a garantire il rispetto di standard di qualità della didattica nei contenuti e negli obiettivi.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneParitetica.html>

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio. Le attività della Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale sono, archiviate sul sito alla pagine:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/AQDidattica.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 "le università adottano un sistema di valutazione interna delle attività didattiche e di ricerca, acquisendo annualmente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e

trasmettono un'apposita relazione al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (oggi MIUR) e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (oggi ANVUR)".

La rilevazione delle opinioni degli studenti costituisce un elemento di valutazione importante, poiché fornisce agli organi di governo, e in particolare agli organismi deputati alla gestione della didattica, uno strumento informativo utile per l'individuazione di criticità e punti di debolezza su cui intervenire e punti di forza da mantenere ove possibile da migliorare ulteriormente.

La rilevazione delle opinioni degli studenti entra a far parte di un sistema di valutazione della didattica più ampio, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei vari Corsi di studio di definire gli obiettivi, programmare e sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli e controllare il grado di rispondenza dei risultati.

Lo scopo della rilevazione è relativo al I e II semestre; e attraverso i questionari RIDO (Rilevazione delle Opinioni degli Studenti) anonimi, ha l'obiettivo di:

- fornire agli studenti un mezzo istituzionalizzato per esprimere le loro opinioni nei confronti della qualità di diversi aspetti dell'attività didattica;
- determinare un processo di riflessione sulle modalità di gestione dei processi formativi, collocandole entro una cornice interpretativa;
- contribuire ad incidere positivamente sul modo di fare didattica.

I risultati delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti ai relativi docenti, al Direttore del Dipartimento, al Coordinatore del CdS, al NdV, al PQA e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Queste rilevazioni sono normalmente utilizzate e discusse insieme a figure istituzionali del CdS, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e agli stessi studenti, al fine di valutare come vengono recepite le istanze emerse dai questionari.

ARTICOLO 23

Tutorato

L'Università promuove un servizio di orientamento finalizzato a fornire strumenti per accedere alle informazioni riguardanti il corso di studio, alle attività formative, agli strumenti di valutazione della preparazione iniziale alle opportunità di studio all'estero e alle possibilità di occupazione o di prosecuzione degli studi in altri programmi formativi. È a disposizione degli studenti un servizio di tutorato didattico, svolto da Tutor designati dal Consiglio del Corso di Laurea e finalizzato a supportare gli studenti con un'attività di orientamento per la scelta degli ambulatori/laboratori per lo svolgimento della tesi, delle attività formative a scelta dello studente.

Nell'allegato 4 i nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola se presente/Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo.

Art. 25

Riferimenti

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche -STEBICEF
Viale delle Scienze ed.16, Palermo

Coordinatore del Corso di studio
Prof.ssa Vita Di Stefano
Mail vita.distefano@unipa.it
Tel. 09123891948

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento/Scuola e recapiti di ulteriore personale eventualmente assegnato al cds
Dott. Antonino Mangiaracina
Mail: antonino.mangiaracina@unipa.it
Tel 09123899507

Contact person per l'internazionalizzazione
Prof.ssa Monica Notarbartolo
Mail : monica.notarbartolo@unipa.it
Tel 09123897426

Manager didattico del Dipartimento o della Scuola se costituita:
Dott. Nicola Coduti
Mail: nicola.coduti@unipa.it
Tel 09123862412

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed email)
Dott.ssa Simona D'angelo; simona.dangelo06@community.unipa.it
Dott. Salvatore Tarantino; salvatore.tarantino@community.unipa.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento: (nominativi ed email)
Indirizzo internet: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>

Riferimenti:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/>

Guida dello studente, Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale,
<https://guidastudente.unipa.it/>

Portale "Universitaly" <http://www.universitaly.it/>

Allegato 1 : Attività formative del piano di studi a.a. 2025-2026

Allegato 2 : Nominativi dei docenti del CDS

Allegato 3 : Regolamento esame di laurea magistrale

Allegato 4 : Nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor